

IL MIO CASALE



130 PAGINE
di vero stile
country

ARREDI E DETTAGLI
per ogni ambiente

CUCINA DI UN TEMPO
tutte le soluzioni

ANTICO E MODERNO
come farli convivere

Anno 8 - n. 47 - Bimestrale - Lug/Ago 2014 - IT - € 5,00
Prenotazione minima in edicola fino al 10 settembre 2014

TUTTO IL PIACERE di vivere la campagna



- In Sardegna, il recupero dell'antico casolare
- Il fascino della vecchia colonica
- Stile vintage per la dimora in Provenza
- Ristrutturare il vecchio mulino

MATERIALI: pavimenti al naturale | **BAGNO:** hi-tech e comfort
ARREDO IN STILE CLASSICO | **ECOLAGO:** come nasce
PISCINE, PERGOLE E GIARDINO | **LA SPA È SULL'ALBERO**



COSÌ NASCE IL TUO ECOLAGO

Soluzione green e di grande fascino, quella dell'ecolago o biopiscina è una realtà sempre più apprezzata. Ecco tutto ciò che devi sapere per realizzare questo progetto di valorizzazione del tuo verde.

Gli aspetti delle fasi di realizzazione sono stati curati da Giorgio Ganzerli (socio fondatore dell'associazione Biolaghetto Italia onlus), esperto nella progettazione e realizzazione di biopiscine, giardini e idrocultura per interni, nonché titolare dell'azienda Agriverde Sac di Medolla (Mo).

Dopo una prima fase di progettazione del proprio ecolago o biopiscina, segue la fase degli scavi, al termine della quale si procede con la copertura meccanica con feltro protettivo e la stesura di una membrana impermeabilizzata. Dopo aver definito e messo in opera l'impianto idraulico dimensionato su misura, si prosegue con la realizzazione dell'impianto elettrico e la creazione dell'area di fitodepurazione. Seguono l'installazione di finiture e optional e il completamento del giardino circostante l'ecolago.

Dall'escavazione alla copertura

Terminati gli scavi del terreno ed effettuata la copertura meccanica con il feltro protettivo, un materiale resistente alla punzonatura, si procede con la stesura della membrana impermeabilizzata. Questa, inizialmente di colore nero, cambierà tonalità cromatica con il tempo diventando verde naturale, giallo-marroncino o, in alcuni casi, bianca: la variazione dipende dal contesto specifico e, in particolare, dalla qualità dell'acqua del biolaghetto o della biopiscina.

ESCAVAZIONE



PROTEZIONE MECCANICA



COPERTURA CON TELO NERO



OPERE IN MURATURA



SOLUZIONI

Gli impianti necessari: idraulico ed elettrico

Il primo a essere realizzato è l'impianto idraulico, dimensionato specificamente sull'ecolago o sulla piscina naturale al fine di contenere i consumi e garantire un'ottimale circolazione dell'acqua, passaggio imprescindibile per la pulizia, la salubrità e la trasparenza dell'acqua stessa. È composto da pompe a basso consumo energetico che spostano l'acqua nel substrato filtrante, per intenderci quello ove sono radicate le piante acquatiche responsabile della fitodepurazione. Vengono inoltre messi a punto tutti gli inter-

venti utili a definire, in caso di abbondanti piogge, il livello massimo dell'acqua, a sua volta rabboccata automaticamente grazie a sensori. Il ristagno – e la conseguente concentrazione di fastidiosi insetti – è scongiurato da dispositivi come bocchette di immissione, skimmer, sfiori o giochi d'acqua. L'impianto elettrico (per il quale è necessario rivolgersi ad aziende e professionisti abilitati al rilascio del certificato di lavoro eseguito a regola d'arte come prescrivono le normative) è fondamentale ai fini della sicurezza dei bagnanti.

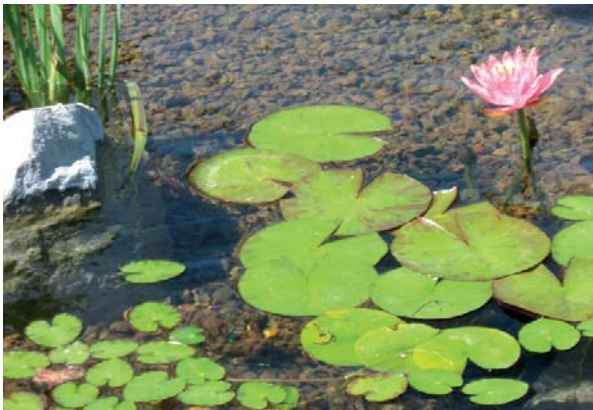
POSA DEI GRADINI IN PIETRA



REALIZZAZIONE DEL GIARDINO



PIANTUMAZIONE E FITODEPURAZIONE



ELEMENTI DECORATIVI



L'ECOLAGO È COMPLETO



L'area di fitodepurazione, cuore pulsante del biolaghetto

Depurazione e filtrazione delle acque tramite riproduzione delle dinamiche naturali dell'ecosistema: sono i passaggi che, a tutti gli effetti, trasformano uno specchio d'acqua in un biolago, organismo vitale dalla purezza pari a quella di un laghetto di montagna.

Prodotti chimici? No, grazie!

Una delle principali peculiarità di ecolaghi e piscine naturali sta nel fatto di non richiedere l'utilizzo di alcun prodotto chimico. L'azione combinata di substrato, materiale inerte e flora acquatica accuratamente selezionata, infatti, purifica l'acqua anche dai batteri patogeni.

Biolago, un progetto accessibile a tutti

Le fasi di costruzione di un biolaghetto o di una piscina naturale seguono una successione di massima, adattata poi di volta in volta alle esigenze specifiche: è possibile per

esempio intervenire su superfici di dimensioni ridotte, su suoli in pendenza, trasformando piscine o laghetti preesistenti... In sintesi, c'è la soluzione per ogni "problema" o caratteristica particolare del terreno, grazie ad azioni mirate accuratamente pensate e disposte dal progettista di concerto con il fruitore finale dei benefici dell'ecolago.

Terreno in pendenza? Niente paura!

Se il giardino presenta un dislivello non bisogna rinunciare all'idea di godere di un biolaghetto o di una piscina naturale. Anzi: il livello raggiunto nella progettazione e realizzazione è tale che è possibile intervenire sulla pendenza rendendo la struttura sostenibile anche dal punto di vista dell'impatto ambientale e idrogeologico, nel pieno rispetto dell'ambiente e della sicurezza. In particolare, in questo caso vengono posti in essere tutti gli interventi utili al fine di evitare che l'argine ceda in caso di abbondanti precipitazioni: una delle soluzioni possibili consiste nell'utilizzo di picchetti in ferro nervato (né più e né meno quelli impiegati nell'edilizia) sui quali viene saldata la piastra perimetrale che delimita il bordo dell'ecolago.

Per info:
Biolaghetto Italia Onlus
info@biolaghiegiardini.it